Studio BBM Associati

FONDO PERDUTO PER IL COMMERCIO AL DETTAGLIO

Parte 2

N. 68 | 13 Aprile 2022 | Fiscalità e pianificazione

DMZ AGGIORNA N. 68 DEL 13 APRILE 2022

FONDO PERDUTO PER

IL COMMERCIO AL DETTAGLIO

(seconda parte)

Dopo aver individuato con il DMZ Aggiorna di ieri le attività che devono svolgere le imprese per aver diritto a richiedere il contributo per il commercio al dettaglio, oggi verranno indicati gli altri requisiti richiesti dalla norma.

Nello specifico, l'agevolazione spetta a condizione che il beneficiario rispetti due specifici parametri dimensionali che sono rispettivamente:

– i ricavi del periodo d'imposta 2019 non devono essere stati superiori a € 2 milioni; mentre

– il fatturato del periodo d'imposta 2021 dev'essere stato inferiore di almeno il 30% rispetto al fatturato del 2019.

Le medesime imprese, inoltre, alla data di presentazione dell'istanza, devono possedere i seguenti requisiti:

- avere sede legale od operativa nel territorio dello Stato e risultare regolarmente costituite, iscritte e «attive» nel Registro delle imprese;
- non essere in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatorie (concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, ecc…)
- non essere già in difficoltà, quindi nel caso di società a responsabilità limitata qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate oppure nelle società di persone quando abbia perso più della metà dei fondi propri.

Nel DMZ Aggiorna di domani verranno indicate la misura dell'agevolazione e le modalità di presentazione della domanda.

Lo Studio resta a completa disposizione e **augura Buona Pasqua**

Scarica il PDF originale

Versione online: https://bbmassociati.it/newsletter/fondo-perduto-per-il-commercio-al-dettaglio-seconda-parte/